**Al trentunesimo piano del grattacielo Intesa San Paolo di Torino si sono confrontati sul tema della comunicazione ambientale**

12/12/2019 - Mercoledì 11 dicembre  a Torino si è svolta la seconda edizione del workshop per giornalisti intitolato “INQUINAMENTO DELL’ARIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI - COMUNICARE INFORMATI”, organizzato da Arpa Valle d’Aosta in collaborazione con gli Ordini dei Giornalisti di Valle d’Aosta, Piemonte e Liguria, regioni partner del[Progetto Climaera](https://www.climaera.eu/it/). La prima edizione del seminario (28 settembre, Pavillon du Mont Fréty-Courmayeur) ha avuto riscontri molto positivi tanto che il presidente dell’ordine dei giornalisti del Piemonte ha chiesto di riproporre l’evento a Torino, così da offrire un’ulteriore opportunità di formazione su tematiche di grande attualità. Perché realizzare dei workshop sulla comunicazione scientifica rivolti ai giornalisti? Tutto nasce dalla consapevolezza che i cittadini di oggi sono quotidianamente assaliti da un flusso di notizie continuo e costante: spesso non è facile districarsi e decidere quali siano le informazioni corrette o comunque quelle più rilevanti! In questo attuale caos mediatico, i giornalisti rivestono il ruolo fondamentale di “tramite” tra la comunità scientifica produttrice dell’informazione ambientale e il cittadino. I tecnici che si sono alternati sul palco nel corso del workshop hanno trattato diversi temi e fenomeni ambientali estremamente attuali (interazione tra qualità dell’aria e cambiamenti climatici, meteorologia, criosfera, buco dell’ozono,…) cercando di fornire, ai giornalisti presenti in sala, le giuste chiavi di lettura per la loro corretta interpretazione. Capire le cose per comunicarle meglio, saper distinguere le fonti scientifiche sicure da quelle che, invece, non lo sono, rappresentano le regole fondamentali da seguire se si vuole fare comunicazione scientifica in modo corretto.  Perché l’obiettivo comune di scienziati e comunicatori deve esser quello di fare uno sforzo verso la creazione di una coscienza ambientale collettiva. Ad oggi sembra essere questo l’unico sistema efficace per arginare i danni fatti e migliorare lo stato del nostro pianeta.

[Programma evento](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/locandina.pdf)

[Presentazione  Robotto](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/01_robotto.pdf)

[Presentazione M. Zublena](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/02_zublena_torino_11_12_19.pdf)

[Presentazione T.Magri.](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/05_magri_torino.pdf)

[Presentazione C.Tarricone](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/03_tarricone.pdf)

[Presentazione H. Diémoz](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/07_diemoz_torino.pdf)

[Presentazione L. Lattuca](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/08%20Lattuca.pdf)

[Presentazione P. Bianucci](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/09%20Bianucci_11%20dic%202019.pdf)

[Presentazione E. Cremonese](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/04%20Cremonese_20191211_cc_web.pdf)

[Presentazione S. Bande](http://www.arpa.vda.it/images/stories/ARPA/news/2019/20191128_workshop_torino_/06_bande_11122019.pdf)